

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 maggio 2014, in Torino, si sono incontrati:

la Direzione aziendale di IVECO S.p.A. Sede di Torino
e

le OO.SS. provinciali di Torino FIM-CISL, UILM-UIL, FISMIC, ASSOCIAZIONE QUADRI E CAPI FIAT unitamente alle RSA degli Enti Centrali, Commerciali e Tecnici di IVECO S.p.A. di Torino

Premesso che

In data 23 maggio 2014 la società IVECO S.p.A., Enti Centrali, Commerciali e Tecnici di Torino, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223 e successive modificazioni ed integrazioni, ha avviato con formale comunicazione trasmessa alle competenti OO.SS. ed alle RSA degli Enti Centrali, Commerciali e Tecnici di Torino una procedura di licenziamento collettivo per riduzione del personale, di complessivi n. 65 dipendenti, appartenenti agli Enti Centrali, Commerciali e Tecnici di Torino, risultati strutturalmente eccedenti rispetto alle esigenze aziendali.

Come previsto dal comma 5 dell'art. 4 della legge n. 223/1991, nel corso dell'incontro odierno l'Azienda ha ampiamente illustrato che il ricorso a tale misura trae motivo dal permanere del noto calo del mercato e conseguentemente delle vendite ai clienti, registrato nel settore dei veicoli industriali e commerciali, che ha comportato una forte riduzione dei volumi in molteplici linee di prodotto ed ha avuto il suo culmine nella contrazione del segmento del mercato dei veicoli industriali di gamma media.

Nonostante i ragguardevoli investimenti della società per il lancio di nuovi prodotti, caratterizzati da elevata qualità e innovazione ed indirizzati a cogliere sempre meglio le esigenze del cliente, la contrazione della domanda prosegue nella prima parte del 2014, senza segnali di ripresa.

La situazione sopra descritta impone alla società di adeguare il proprio personale di struttura ai fabbisogni di forza lavoro correlati ai ridotti volumi produttivi.

Ciò inoltre consentirà di semplificare le strutture centrali di IVECO, sfruttando al meglio le sinergie fra le diverse attività e ricercando la giusta ottimizzazione dei flussi/processi di lavoro, in connessione con i ridotti volumi di attività.

Nell'ambito dell'esame congiunto sono inoltre risultate impraticabili soluzioni alternative alla risoluzione dei rapporti di lavoro per n.65 lavoratori di cui alla suddetta procedura in quanto le motivazioni che determinano l'eccedenza evidenziano la strutturalità dell'esubero delle risorse, che impone, in una logica di stretta consequenzialità, la cessazione dei rapporti di lavoro del personale coinvolto.

E' stata anche condivisa dalle Parti la mancanza di condizioni che consentano la riduzione del numero complessivo di eccedenze, che risulta peraltro coerente con il contesto operativo aziendale



sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 4, della legge 236/1993, a partire dalla data di sottoscrizione del presente verbale ed entro il 31 dicembre 2014.

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si danno atto di aver regolarmente e compiutamente esperito ed esaurito, a tutti gli effetti di legge, compresi quelli di cui all'art. 5, comma 4, della legge 223/1991, le procedure di cui agli artt. 4 e 24 della legge 223/1991 stessa.

Letto, confermato e sottoscritto

Per IVECO S.P.A.

FIM - CISL

UILM - UIL

FISMIC

ASSOCIAZIONE QUADRI E CAPIFIAT

RSA

Bisoglio Han
Elboroso Am

